

ALLEGATO A

CRITERI PER L'EDIFICAZIONE DELLE SEPOLTURE PRIVATE

Criteria generali:

Tutte le costruzioni che prevedano sepolture a tumulazione devono essere fuori terra.

La realizzazione delle tombe di famiglia è autorizzata con permesso di costruire, previa approvazione della commissione edilizia comunale; l'edificazione dovrà essere ultimata entro un anno dalla data di inizio lavori ed eventuali opere edilizie di manutenzione non potranno protrarsi per più di giorni 90 dalla data di inizio lavori.

Le aree destinate alla concessione per la costruzione di tombe di famiglia sono dettagliate, quotate, numerate e individuate nell'ala C nell'ambito della planimetria in scala 1: 200 allegata al presente Regolamento.

Criteria di assegnazione:

La vendita avverrà a corpo su base progressiva di assegnazione determinata di volta in volta dall'Amministrazione comunale in base alle domande presentate.

A seconda della individuazione planimetrica le dimensioni potranno leggermente variare senza che ciò costituisca diritto dell'acquirente a contestazioni rispetto ad altre individuazioni.

A meno di diversa indicazione dell'ufficio tecnico le tombe lungo il perimetro del cimitero potranno essere direttamente addossate al muro di cinta

I tracciamenti sul territorio dovranno obbligatoriamente essere verificati con l'Ufficio Tecnico Comunale sia in fase di assegnazione dell'area, che conseguito il debito permesso di costruire, prima, quindi, dell'inizio dei lavori.

Prescrizioni costruttive:

Le aree disposte all'incrocio dei sentieri dovranno presentare una progettazione specifica con rifiniture decorose sui tre lati a vista.

Si precisa che non saranno autorizzabili finestrate e vetrate illuminanti sul lato posteriore di alcuna edicola funeraria; esse dovranno infatti essere progettate in modo da aderire perfettamente l'una all'altra sul lato posteriore, ove non è prevista alcuna intercapedine di passaggio.

Si precisa in ogni caso lo spazio per intercapedine laterale è determinato in fase di tracciamento ed è variabile da 40 a 45 cm. Non sono ammesse intercapedini inferiori a tali misure fra costruzioni vicine.

In caso contrario le tombe dovranno essere attigue (previo accordo tra le parti).

In altezza non sono ammessi più di quattro loculi sovrapposti, salvo diverse prescrizioni dettate di volta in volta.

Le coperture dovranno avere adeguata pendenza ed essere provviste di pluviali di scarico delle acque piovane.

Ove esistente tubazione acque bianche, sarà obbligatorio l'allacciamento delle grondaie ad essa.

In merito al dimensionamento di loculi, ossari e muri divisorii si fa riferimento alla vigente legislazione nazionale in materia.

Il progetto dell'edicola funeraria dovrà rispettare tutte le caratteristiche tipologiche di cui agli schemi grafici/descrittivi di seguito riportati per edicole in sequenza e per edicole d'angolo.

I prospetti dovranno avere altezza dalla quota campagna all'imposta della copertura di m. 3,60 considerando la pavimentazione antistante a quota non maggiore di cm. 10 rispetto al livello circostante.

La copertura potrà essere a falda o ad arco, la quota dall'estradosso della soletta al colmo dovrà essere, in prospetto, di cm. 90 circa. Le edicole che occupano aree d'angolo potranno avere anche copertura a padiglione.

La copertura potrà essere realizzata in rame, coppo tradizionale o pietra di Luserna.

Gli elementi ornamentali potranno essere realizzati in mattone pieno a vista o cemento a vista o pietra. In quest'ultimo caso si adotterà lo stesso tipo di materiale usato per i copriloculo.

Targa riportante i nomi di coloro che vengono cremati e i cui resti vengono dispersi nel campo delle rose: I nomi devono essere applicati su apposita targhetta da avvitarsi sulla lapide predisposta. I caratteri da utilizzare devono essere **Bodoni MT** e non differire per grandezza da quelli esistenti.